

SERVIZIO VETERINARIO E IGIENE DEGLI ALIMENTI
IL RESPONSABILE**GABRIELE SQUINTANI**TIPO ANNO NUMERO
REG. PG | 2011 | 146836
DEL 15/06/2011
EL/el
Lett. 626Ai Responsabili ADSPV delle Aziende
USL ASL della Regione Emilia
Romagna

Direzione Sanitaria IZSLER - Brescia

Al Ministero della Salute
Direzione Generale della Sanità
Animale e del farmaco veterinarioAl Coordinatore delle Sezioni IZSLER
Regione Emilia Romagna

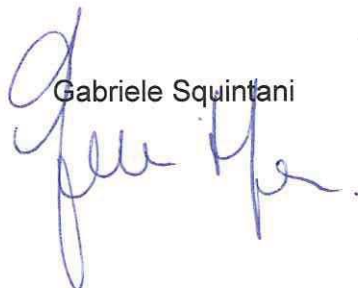
Al Responsabile SEER - Bologna

LL.SS.

Oggetto: Linee guida per la applicazione dei piani nazionali di sorveglianza della MVS, della PSC e di controllo della Malattia di Aujeszky in Emilia-Romagna. Anni 2011-2012

Si trasmette il documento in oggetto che fornisce indicazioni per l'attuazione del piano di sorveglianza della MVS, della PSC e della malattia di Aujeszky in Emilia Romagna.

Cordiali saluti



Gabriele Squintani

Viale Aldo Moro 21
40127 Bolognatel 051.527.7455 – 6
fax 051.527.7064segrvet@regione.emilia-romagna.it
segrvet@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

| | ANNO | NUMERO | INDICE | LIV.1 | LIV.2 | LIV.3 | LIV.4 | LIV.5 | ANNO | NUMERO | SUB |
|---------------|------|----------|--------|-------|-------|-------|-------|-------|------|--------|-----|
| a uso interno | DP | Classif. | 3548 | 600 | 120 | 10 | 20 | Fasc. | 2010 | 19 | |

Linee guida per la applicazione dei piani nazionali di sorveglianza della MVS, della PSC e di controllo della Malattia di Aujeszky in Emilia-Romagna. Anni 2011-2012

A. Premessa

Le presenti linee guida, redatte in conformità con l'OM 12 aprile 2008 recante il "Piano nazionale di eradicazione e sorveglianza della malattia vescicolare e sorveglianza della peste suina classica" nonché al DM 1.4.1997 e s.m.i. "Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky nella specie suina", hanno l'obiettivo di definire procedure univoche per la sorveglianza della Malattia Vescicolare del Suino (MVS) della Peste Suina Classica (PSC) e della Malattia di Aujeszky (MA) nella Regione Emilia-Romagna per il biennio 2011-2012.

A.1 Relazione attività sorveglianza 2010

Malattia Vescicolare del Suino e Peste Suina Classica

Nel 2010 la Regione Emilia-Romagna, secondo quanto previsto dall'OM 12/04/2008 recante il Piano nazionale di eradicazione e sorveglianza della malattia vescicolare e sorveglianza della peste suina classica, ha attuato un piano di sorveglianza che ha coinvolto tutti gli allevamenti suini da riproduzione e un campione di 100 allevamenti da ingrasso. Il piano prevedeva il controllo mensile delle stalle di sosta e un controllo periodico (semestrale o annuale in funzione dell'indirizzo produttivo e della consistenza dell'allevamento) degli allevamenti commerciali di suini. In tabella I sono riassunti i dati dei controlli sierologici 2010 sugli allevamenti suini per MVS, mentre in Tabella II sono stati riportati i risultati del piano PSC.

Tutte le sieropositività MVS sospette rilevate nel 2010 sono state soggette ad approfondimenti diagnostici e sono state attribuite a reazioni aspecifiche. Non sono invece state rilevate positività per PSC.

Tab. I – Dati Riepilogativi del piano di sorveglianza della MVS. Emilia-Romagna 2010

| Provincia | aziende suine in BDN | aziende soggette al piano di sorveglianza | aziende controllate | aziende infette | suini controllati | suini infetti e abbattuti | singleton reactor |
|-----------------------|----------------------|---|---------------------|-----------------|-------------------|---------------------------|-------------------|
| Piacenza | 218 | 46 | 46 | 0 | 2610 | 0 | |
| Parma | 298 | 48 | 48 | 0 | 2868 | 0 | |
| Reggio Emilia | 550 | 104 | 104 | 0 | 7029 | 0 | |
| Modena | 333 | 117 | 117 | 0 | 7277 | 0 | |
| Bologna | 1118 | 34 | 34 | 0 | 1074 | 0 | |
| Ferrara | 245 | 5 | 5 | 0 | 247 | 0 | |
| Ravenna | 475 | 56 | 56 | 0 | 1790 | 0 | |
| Forlì-Cesena | 751 | 89 | 87 | 0 | 2508 | 0 | 1 |
| Rimini | 796 | 30 | 30 | 0 | 240 | 0 | |
| Emilia-Romagna | 4784 | 529 | 527 | 0 | 25643 | 0 | 1 |

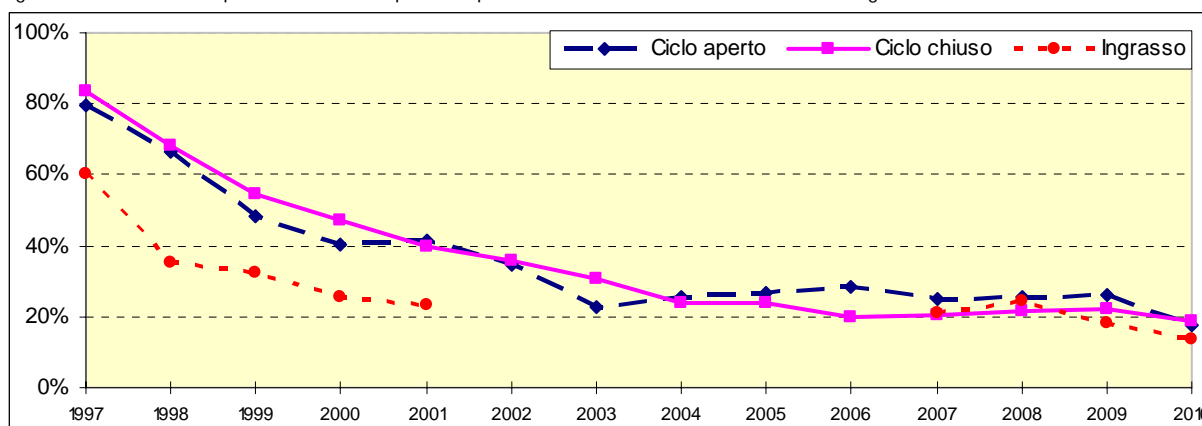
Tab. II – Dati Riepilogativi del piano di sorveglianza della PSC. Emilia-Romagna 2010

| | aziende suine in BDN | aziende soggette al piano di sorveglianza | aziende controllate | aziende positive | suini controllati | suini positivi |
|-----------------------|----------------------|---|---------------------|------------------|-------------------|----------------|
| Emilia-Romagna | 4784 | 529 | 527 | 0 | 25643 | 0 |

Malattia di Aujeszky

Il piano di monitoraggio della MA è stato svolto con le medesime modalità con le quali viene effettuata la sorveglianza della MVS e della PSC. Nel 2010 sono state rilevate 82 aziende infette da MA sulle 486 aziende sottoposte a controllo (16.9%)(Tab III). Negli ultimi 8 anni le percentuali di infezione degli allevamenti suini della Regione si mantengono costanti tra il 20 e il 30% (fig.1). Nel periodo 2002-2006 l'allevamento da ingrasso non è stato sottoposto a monitoraggio. Sulla base dei dati scaturiti dall'attività di monitoraggio non risultano significativi miglioramenti della situazione sanitaria nei confronti di questa malattia.

Fig. 1 – Andamento della percentuale di sieropositività per MA nelle aziende suine dell'Emilia-Romagna. 1997-2010



Tab. III – Dati Riepilogativi del piano di controllo della MA. Emilia-Romagna 2010

| Provincia | aziende suine in BDN | aziende suine soggette al piano | aziende suine esaminate | aziende suine sieropositive | % Pos. | aziende suine indenni |
|---------------|----------------------|---------------------------------|-------------------------|-----------------------------|---------------|-----------------------|
| Piacenza | 209 | 99 | 41 | 7 | 17,07% | 6 |
| Parma | 293 | 154 | 42 | 5 | 11,90% | 24 |
| Reggio Emilia | 534 | 303 | 97 | 23 | 23,71% | 7 |
| Modena | 330 | 247 | 111 | 29 | 26,13% | 5 |
| Bologna | 1098 | 95 | 32 | 5 | 15,63% | 5 |
| Ferrara | 238 | 39 | 3 | 1 | 33,33% | 1 |
| Ravenna | 444 | 160 | 55 | 6 | 10,91% | 18 |
| Forlì-Cesena | 731 | 208 | 74 | 5 | 6,76% | 2 |
| Rimini | 734 | 84 | 31 | 1 | 3,23% | 0 |
| Totale | 4.611 | 1.389 | 486 | 82 | 16,94% | 69 |

A.2 Anagrafe suina

Tutte le aziende suine della regione Emilia Romagna con un numero di capi superiore a uno, in attuazione alla normativa vigente, sono registrate in anagrafe suina nazionale (BDN). La coerenza degli orientamenti produttivi registrati in BDN è assicurata da:

1. ispezioni in azienda da parte dei servizi veterinari (anagrafe suina, biosicurezza, benessere animale, farmacovigilanza, alimentazione animale)
2. attività di vigilanza ai fini del rilascio di certificazioni veterinarie (movimentazioni da vita, certificazione per lo smaltimento delle carcasse)
3. validazione dei dati di attività di sorveglianza (confronto e validazione dati esiti).

I censimenti annuali e le movimentazioni degli animali vanno registrate in BDN dai detentori o dai loro delegati per tutte le aziende commerciali, come previsto dalla normativa vigente. Allo scopo di facilitare la verifica del rispetto della normativa sulla movimentazione dei suini, in particolare per quanto riguarda la visita clinica da parte del veterinario ufficiale prima della movimentazione, è necessario che le qualifiche sanitarie degli allevamenti suini commerciali (registrati in BDN come allevamenti da riproduzione o da produzione da ingrasso) e dei centri genetici siano registrate e mantenute aggiornate in BDN.

La Regione con il supporto del Reparto Sorveglianza Epidemiologica dell'Emilia-Romagna (SEER) di IZSLER ha attivato nel 2010 un sistema informatico (<http://seer.izsler.it>) che permette il monitoraggio in tempo reale della situazione delle aziende registrate in BDN e dell'attività di sorveglianza per le malattie oggetto delle presenti linee guida. Tale sistema sarà attivo anche nel 2011.

Le modalità di aggiornamento della qualifica sanitaria sono inserire in ciascun paragrafo del documento come parte integrante della attività di controllo svolta.

B. Piano di sorveglianza della MVS, della PSC e della Malattia di Aujeszky

B.1 Obiettivi del piano 2011-2012

- Mantenere lo stato di Regione accreditata per MVS;
- Mantenere lo stato di Regione libera da PSC;
- Attuare il piano di monitoraggio della Malattia di Aujeszky;
- Certificare lo stato sanitario raggiunto dal patrimonio suinicolo regionale attraverso l'aggiornamento dei dati registrati in BDN.

B.2 Aziende da campionare

Le attività connesse alla sorveglianza della MVS e della PSC e al monitoraggio della MA, verranno svolte per quanto possibile in contemporanea.

In particolare si chiarisce che, l'attività di monitoraggio della MA di cui all'allegato V del DM 1/4/1997 come modificato dal DM 30/12/2010 verrà effettuata sui campioni prelevati per la sorveglianza della MVS/PSC nelle aziende accreditate con le numerosità e le frequenze di seguito riportate, differenziate a seconda dell'orientamento produttivo dell'allevamento.

B.2.1 Aziende da riproduzione

Dovranno essere sottoposte a campionamento **tutte le aziende da riproduzione** presenti sul territorio regionale. La **cadenza e la tipologia del controllo variano in funzione della consistenza, dell'orientamento produttivo e del ciclo di riproduzione registrati in BDN**, in particolare:

- Nelle **aziende da riproduzione a ciclo chiuso**, senza movimentazione in uscita di animali verso altri allevamenti sarà effettuato un prelievo di campioni di sangue da suini riproduttori in numero tale da permettere, con confidenza del 95%, la rilevazione di una prevalenza di infezione superiore al 10% (Tab. C). Nelle aziende con meno di 12 riproduttori il prelievo si effettua su tutti i riproduttori presenti.

Tale controllo avrà cadenza semestrale nelle aziende con più di 20 riproduttori, mentre per le aziende con un numero di riproduttori inferiore a 20 la cadenza del prelievo sarà annuale.

I campioni di sangue prelevati dovranno essere conferiti al più presto alla Sezione Diagnostica competente dell'IZS accompagnati dalle schede di accompagnamento dei campioni (Allegato 1) debitamente compilate in ogni loro parte; in particolare dovrà essere barrata la casella "CONTROLLO PIANIFICATO IN AZIENDA ACCREDITATA" e indicata la categoria di appartenenza (pluripara, primipara, magrone, grasso) dei suini prelevati.

Ai fini del mantenimento dell'accreditamento sono ritenuti validi i controlli effettuati per altro motivo (es. controlli effettuati per movimentazione in deroga o per correlazione epidemiologica con focolaio), purché effettuati su almeno 29 soggetti riproduttori presenti in allevamento da almeno 28 giorni e collocati nei diversi reparti della azienda.

Sulla base degli esiti di laboratorio il Servizio Veterinario competente provvederà all'aggiornamento della qualifica sanitaria dell'azienda per MVS (Accreditato/Non accreditato) e per MA (Accreditato/Non accreditato), registrando la data del controllo sierologico.

- Nelle **aziende da riproduzione a ciclo aperto** deve essere effettuato un prelievo di campioni di sangue da suini riproduttori in numero tale da permettere, con confidenza del 95%, la rilevazione di una prevalenza di infezione superiore al 10% (Tab. C).

Tale controllo ha cadenza semestrale. Se il numero di riproduttori è inferiore a 12 il prelievo dovrà essere eseguito su tutti i riproduttori presenti.

I campioni di sangue prelevati dovranno essere conferiti al più presto alla Sezione Diagnostica competente dell'IZS accompagnati dalle schede di accompagnamento dei campioni (Allegato 1) debitamente compilate in ogni loro parte; in particolare dovrà essere barrata la casella "CONTROLLO PIANIFICATO IN AZIENDA ACCREDITATA" e indicata la categoria di appartenenza (pluripara, primipara, magrone, grasso) dei suini prelevati.

Ai fini del mantenimento dell'accreditamento sono ritenuti validi i controlli effettuati per altro motivo (es. controlli effettuati per movimentazione in deroga o per correlazione epidemiologica con focolaio), purché effettuati su almeno 29 soggetti riproduttori presenti in allevamento da almeno 28 giorni e collocati nei diversi reparti della azienda.

Sulla base degli esiti di laboratorio il Servizio Veterinario competente provvederà all'aggiornamento della qualifica sanitaria dell'azienda per MVS (Accreditato/Non accreditato) e per MA (Accreditato/Non accreditato), registrando la data del controllo sierologico.

- Nelle **aziende suine all'aperto**, compresi gli allevamenti misti con cinghiali, il controllo sierologico ai fini della sorveglianza per MVS, PSC è effettuato prevedendo un prelievo di campioni di sangue da suini riproduttori in numero tale da permettere, con confidenza del 95%, la rilevazione di una prevalenza di infezione superiore al 10% (Tab. C). Tale controllo ha cadenza semestrale. Se il numero di riproduttori è inferiore a 12 il prelievo dovrà essere eseguito su tutti i riproduttori presenti.

In alternativa alle modalità di controllo sopra indicate, la sorveglianza per MVS, PSC e MA nelle aziende suine all'aperto potrà essere effettuata anche attraverso piani di controllo sierologico specifici per azienda concordati tra il Servizio Veterinario della A.USL competente ed il SEER.

Tali piani potranno prevedere la sostituzione dei controlli sierologici sui riproduttori in azienda con:

- Controlli al macello, esaminando sierologicamente tutti i riproduttori e i soggetti da ingrasso che abbiano vissuto a contatto con i riproduttori; oppure

- Controlli in allevamento su suinetti di età inferiore a 60 giorni, in quanto a tale età riflettono lo stato immunitario della madre;

Il numero dei campioni di sangue prelevati nell'arco dell'anno solare deve essere tale da garantire la rilevazione, con una confidenza del 95%, di una prevalenza di infezione superiore al 5% (Tab. C).

Sulla base degli esiti di laboratorio il Servizio Veterinario competente provvederà all'aggiornamento della qualifica sanitaria dell'azienda per MVS (Accreditato/Non accreditato) e per MA (Non accreditato), registrando contemporaneamente la data del controllo sierologico.

- Gli allevamenti composti esclusivamente da cinghiali non rientrano nel programma di campionamento in quanto sul territorio regionale è attivo un piano di sorveglianza sierologica per MVS PSC MA sul cinghiale.

Tab. IV – Allevamenti suini all'aperto con piano di campionamento alternativo approvato

| cod ausl | Codice allevamento | Ragione Sociale | Comune | data parere SEER |
|----------|--------------------|---|------------------|------------------|
| I102 | 014PR229 | AZ.AG IL TONDINO-BERTOLETTI F.M.E C | Fidenza | 25/06/2008 |
| I102 | 032PR037 | LA VOLTA DI ORETTI GIUSEPPE SOCIETA' AGRICOLA | Salsomaggiore T. | 25/06/2008 |
| I102 | 032PR132 | VARANI DORIANO | Salsomaggiore T. | 25/06/2008 |
| I103 | 014RE267 | ALLEVAMENTO IL GRIFO DI BONACINI E CATELLANI | Castellarano | 23/04/2008 |
| I104 | 008MO240 | IL PICCOLO MUGNAIO SOCIETA' AGRICOLA | Maranello | 07/08/2009 |
| I104 | 017MO151 | VACCARI SILVANA | | 07/08/2008 |
| I110 | 014RA284 | CICOGNANI IVO | Ravenna | 30/11/2009 |
| I111 | 032FO155 | GAUDENZI MARIO | Predappio | 26/05/2008 |
| I111 | 032FO223 | CARADOSSI ROBERTO AZ.AGR. | Predappio | 26/05/2008 |
| I111 | 033FO048 | POGGIOLO-FIUMICELLO-MOIA AZ.AGR. | Premilcuore | 26/05/2008 |
| I111 | 049FO034 | MONTI FRANCESCO | Tredozio | 26/05/2008 |
| I113 | 008RN026 | MELUCCI IVAN | Montefiore Conca | 17/07/2008 |
| I208 | 002BO013 | CENACCHI ANDREA | Argelato | 20/03/2009 |

B.2.2. Aziende da Ingrasso

Le aziende da ingrasso mantengono lo stato di accreditamento induttivo, qualora introducano esclusivamente da aziende accreditate di province accreditate. Viene attuato un controllo a campione su questa tipologia di allevamento.

A tale scopo i Servizi Veterinari delle A.USL provvederanno ad individuare sul territorio regionale 100 allevamenti da ingrasso ripartiti secondo la Tab. B. Negli allevamenti selezionati dovranno essere prelevati con cadenza semestrale un numero di suini da ingrasso scelti casualmente in numero tale da rilevare, con una confidenza del 95%, una prevalenza di infezione superiore al 5% (Tab. C).

Vengono indicati nell'ordine i criteri di selezione delle aziende da sottoporre a controllo sierologico:

- Allevamenti per i quali siano state verificate non conformità nei controlli relativi alla biosicurezza
- Allevamenti per i quali siano state verificate non conformità nelle registrazioni delle movimentazioni in BDN
- Allevamenti di consistenza superiore a 500 capi che non applicano il tutto pieno/tutto vuoto
- Allevamenti che conferiscono suini a macelli del circuito internazionale (export verso Paesi Terzi).

I campioni di sangue prelevati dovranno essere sempre conferiti al più presto alla Sezione Diagnostica competente dell'IZS accompagnati dalle schede di accompagnamento dei campioni (Allegato 1) debitamente compilate in ogni loro parte; in particolare dovrà essere barrata la casella "CONTROLLO PIANIFICATO IN AZIENDA ACCREDITATA" e indicata la categoria di appartenenza (magrone, grasso) dei suini prelevati.

Sulla base degli esiti di laboratorio il Servizio Veterinario competente provvederà all'aggiornamento della qualifica sanitaria dell'azienda per MVS (Accreditato/Non accreditato) ed eventualmente per MA (Accreditato/Non accreditato), registrando contemporaneamente la data del controllo sierologico. In caso di allevamenti accreditati induttivamente per MVS, la qualifica sanitaria dovrà comunque essere registrata in BDN, registrando la data in cui viene effettuato un controllo documentale sulle movimentazioni in ingrasso. L'aggiornamento deve essere effettuato annualmente.

Tabella A - Schema dei controlli sierologici per MVS e PSC negli allevamenti

| Tipologia di allevamento: | Riproduzione ciclo chiuso | | | Riproduzione a ciclo aperto | | Ingrasso |
|---------------------------|---------------------------|---------|---------------|-----------------------------|---------------|--------------|
| | <12 | 13-20 | >20 | <12 | 12+ | |
| N.Riproduttori presenti: | | | | | | 0 |
| Cadenza prelievi: | Annuale | Annuale | Semestrale | Semestrale | Semestrale | Semestrale |
| Num. suini da prelevare | Tutti | 18 | Tab.C col.10% | Tutti | Tab.C col.10% | Tab.C col.5% |

Nota Bene:

Il campione deve essere rappresentativo della popolazione dell'allevamento, dovrà quindi essere effettuato in tutti i reparti e su tutte le categorie di animali o partite presenti al momento del sopralluogo.

Tab B – Allevamenti da ingrasso da sottoporre a controllo sierologico, suddivisi per AUSL

| Azienda USL | Numero allevamenti da ingrasso >500 capi (BDN) | Numero allevamenti da ingrasso da controllare |
|---------------|--|---|
| Piacenza | 33 | 7 |
| Parma | 56 | 15 |
| Reggio Emilia | 157 | 35 |
| Modena | 102 | 28 |
| Bologna | 5 | 1 |
| Imola | 12 | 2 |
| Ferrara | 6 | 2 |
| Ravenna | 31 | 5 |
| Forlì | 12 | 3 |
| Cesena | 9 | 2 |
| Rimini | 0 | 0 |
| Totale | 423 | 100 |

B.2.3 Allevamenti suini da ingrasso ad alto turnover

Si intendono come allevamenti ad alto turnover gli allevamenti da ingrasso, non inquadrati in un sistema multisito, che abbiano registrato nell'anno precedente movimentazioni in entrata o in uscita con più di 14 altri allevamenti. In Allegato 3 è riportato l'elenco degli allevamenti che da BDN hanno avuto più di 14 contatti nel corso del 2010.

Da tale elenco il Servizio Veterinario della A.USL competente per territorio, esclude gli allevamenti inseriti in un sistema multi sito e altri allevamenti che abbiano flussi consolidati di animali. I Rimanenti allevamenti saranno considerati ad "alto turnover" e su questi è attuato il medesimo regime di controlli mensili delle stalle di sosta (Punto B.2.4) in quanto possono svolgere il medesimo ruolo epidemiologico di amplificazione dell'infezione. Qualora le movimentazioni siano concentrate in un periodo ristretto dell'anno i controlli mensili saranno attuati almeno nel periodo in cui avvengono le movimentazioni.

L'elenco degli allevamenti da ingrasso individuati dalle A.USL come ad "alto turnover" deve essere comunicato al Servizio Veterinario Regionale e al SEER, entro il 30 luglio 2011, specificando il periodo dei controlli e motivando l'eventuale esclusione degli allevamenti elencati nel citato allegato.

La procedura verrà ripetuta al termine del 2011 al fine della programmazione dei controlli da svolgere nel corso del 2012.

B.2.4 Stalle di sosta e Centri di raccolta

Le **stalle di sosta** e i **centri di raccolta** di suini dovranno essere sottoposte ad un controllo sierologico individuale (Tab. C, P 5%, IC 95%), e virologico ambientale ogni **30 giorni**, attraverso il prelievo di un pool di feci raccolto dalle diverse strutture dell'azienda. Il controllo non comporta il blocco della movimentazione dei suini nell'allevamento, con la sola esclusione di quelli sottoposti a prelievo sierologico.

Tali controlli sono applicati anche a quelle aziende in cui si susseguono partite di animali destinati all'ingrasso o destinati alla riproduzione, detenuti in tali aziende per un periodo in media inferiore ai 30 giorni. In tale definizione non ricadono le strutture comprese nello stesso circuito aziendale, che ospitano temporaneamente, ai fini della quarantena, animali destinati alle proprie aziende da riproduzione.

B.2.5 Centri genetici

Negli allevamenti registrati in BDN come **centri genetici** ove sono detenuti suini riproduttori, fatta salva la applicazione della normativa specifica, verrà applicato almeno il medesimo piano di campionamento previsto per gli allevamenti da riproduzione a ciclo aperto (B.2.1).

B.2.6 Partite provenienti da Regioni non accreditate per MVS

Alle **partite di suini provenienti da regioni e province non accreditate per MVS** (Allegato II della Dec. 2005/779/CE e successive modifiche) movimentate in deroga come previsto all'art. 8 della Dec. 2005/779/CE, si applica la procedura regionale prot. ASS/VET/06/3410 del 31 gennaio 2006. I Servizi Veterinari attueranno un controllo sierologico nell'azienda di destino della partita introdotta da eseguirsi dopo almeno 28 giorni dal trasferimento. Tale controllo viene effettuato sulla intera popolazione dei suini in azienda e riguarderà un numero di suini sufficiente per rilevare una prevalenza del 5% della malattia vescicolare dei suini con un intervallo di confidenza del 95% (Tab. C). Il prelievo deve essere eseguito in prevalenza sui suini movimentati. Fintanto che le prove non siano state effettuate e abbiano dato esito negativo, non può essere movimentato dall'azienda di destinazione alcun suino.

I campioni di sangue prelevati dovranno essere sempre conferiti al più presto alla Sezione Diagnostica competente dell'IZS accompagnati dalle schede di accompagnamento dei campioni (Allegato 1) debitamente compilate in ogni loro parte; in particolare dovrà essere barrata la casella "SPOSTAMENTO SUINI IN ENTRATA (DEROGA DEC. 2005/779/CE)". Gli esiti di tale controllo dovranno essere comunicati al SEER.

B.2.7 Partite oggetto di scambi

Le **partite di suini provenienti dagli Stati Membri** sono soggette a controlli non discriminatori di cui alla direttiva 90/425/CEE recepita con il D.lgs 30 gennaio 1993 n.28. Il campionamento, ove richiesto dall'UVAC, riguarda le partite di suini da produzione e

riproduzione ad esclusione di quelle da macello, ed è effettuato al momento dello scarico degli animali dal mezzo di trasporto secondo le modalità indicate dall'Ufficio competente.

B.3.1 Prelievo dei campioni

I controlli per il piano della sorveglianza MVS e PSC e per il monitoraggio della MA sono svolti da Veterinari Ufficiali o Veterinari liberi professionisti convenzionati con l'Azienda USL.

Tutti i campionamenti verranno effettuati in azienda, per permettere il ricontrollo degli animali eventualmente risultati positivi e non interferire con il funzionamento di altre strutture produttive (macelli, salumifici, ecc.). Gli animali da sottoporre a prelievo dovranno essere scelti casualmente, cercando di interessare, per quanto possibile, tutte le strutture in cui è suddiviso l'allevamento (es. prelevare almeno un campione da ogni capannone e all'interno del capannone prelevare un campione ogni 4 box). **Tutti i suini sottoposti a campionamento dovranno essere opportunamente identificati.**

I campioni prelevati dovranno sempre essere conferiti al più presto alla Sezione Diagnostica competente dell'IZS accompagnati dalle schede di accompagnamento dei campioni (Allegato 1) debitamente compilate in ogni loro parte. Tutti i campioni di sangue prelevati per MVS dovranno essere esaminati anche per PSC e Malattia di Aujeszky, la categoria degli animali sottoposti a campionamento dovrà pertanto corrispondere ad una di quelle previste dall'O.M. 1.4.97 (Primipara, Pluripara, Magrone e Grasso) e dovrà sempre essere indicata sulla scheda di prelievo (Allegato 1). I campioni dovranno essere prelevati in quantità sufficiente per poter essere aliquotati e esaminati per le tre malattie previste dal piano.

B.3.2 Costo dei campionamenti

I costi dei campionamenti e degli esami svolti nell'ambito del piano di sorveglianza MVS e PSC, nonché i controlli svolti per il piano di monitoraggio della MA sono a carico del SSR.

Sono invece a carico del proprietario o detentore i costi per l'accreditamento e il mantenimento dell'accreditamento per MA quando svolte al di fuori delle attività di sorveglianza MVS/PSC (art 9 del DM 1/4/1997).

I campioni di sangue previsti per l'accreditamento MA, effettuati al di fuori della attività di sorveglianza MVS, potranno essere anche effettuati dal veterinario aziendale cui all'art. 3 comma 2 del DM 1/4/1997. L'intervento del veterinario aziendale è a carico dell'allevatore e nessun addebito relativo al campionamento è attuato dalla A.USL.

I campioni così prelevati saranno consegnati all'IZS territorialmente competente utilizzando la modulistica prevista dal piano.

L'esito della prova è inviato dall'IZS anche alla A.USL competente per territorio ai fini dell'aggiornamento in BDN dei dati relativi alla qualifica sanitaria.

B.3.3 Tempi di esecuzione

Le operazioni di campionamento dovranno essere completate entro il 31 dicembre. Le attività previste dal presente piano dovranno proseguire nell'anno successivo fino alla trasmissione di un eventuale nuovo piano da parte dello scrivente servizio.

I controlli effettuati per motivazioni diverse dal controllo pianificato [come ad es. indagini epidemiologiche, controlli su partite provenienti da regioni non accreditate] hanno valore ai fini del piano per il semestre di riferimento.

B.4.1 Riscontro di sieropositività per MVS

In seguito al riscontro di sieropositività MVS verranno applicate le misure descritte dall'art. 7 dell'OM 12.04.2008.

Ed in particolare:

- esecuzione di una indagine epidemiologica per stabilire la possibile origine della sieropositività (Allegato 2). Copia delle indagini epidemiologiche compilate dovrà essere inviata al SEER;
- sequestro dell'azienda, blocco delle movimentazioni in uscita verso il macello o altri allevamenti e sospensione dell'accreditamento;
- prelievo di campioni individuali di sangue dagli animali risultati positivi; tale prelievo dovrà essere effettuato dopo almeno 7 giorni dal prelievo positivo;
- prelievo di un numero rappresentativo (almeno 7-8) di campioni di sangue dai suini a contatto (allevati nello stesso box o ambiente) con i capi positivi.

I campioni di sangue prelevati dovranno essere sempre conferiti al più presto alla Sezione Diagnostica competente dell'IZS accompagnati dalle schede di accompagnamento dei campioni (Allegato 1) debitamente compilate in ogni loro parte; in particolare dovrà essere barrata la casella "A SEGUITO DI SIEROPOSITIVITÀ RISCONTRATA IN AZIENDA".

Se a conclusione dei controlli effettuati i capi sieropositivi rientrano nella definizione di singleton reactor ai sensi dell'art. 11 dell'OM 12.04.2008, questi devono essere macellati. La qualifica sanitaria potrà essere restituita e il sequestro dell'azienda revocato immediatamente dopo la macellazione del singleton reactor.

Si fa presente che in una azienda sieropositiva, in assenza di isolamento del virus della MVS, qualora la positività **non** venga imputata a singleton reactor (es. in caso di presenza di soli capi con IgG), la qualifica dell'accreditamento è revocata e non solamente sospesa.

Le aziende con riproduttori che per un motivo qualsiasi abbiano perso l'accreditamento, potranno riacquistarlo dopo aver subito due controlli sierologici favorevoli con le modalità descritte dall'art. 8 dell'OM 12.04.2008. I campioni da prelevare sono quelli indicati nella tabella C per una prevalenza attesa del 5%.

Tab. C – Numero di suini da prelevare per rilevare una prevalenza attesa del 10% o del 5% con una confidenza del 95%

| Num. Suini presenti | Numero Campioni da prelevare | |
|---------------------|------------------------------|----------------|
| | Prev.attesa 10% | Prev.attesa 5% |
| ≤ 11 | Tutti | Tutti |
| 12-26 | 18 | Tutti |
| 27-35 | 20 | 26 |
| 36-55 | 23 | 35 |
| 56-100 | 26 | 47 |
| 101-600 | 29 | 56 |
| > 600 | 29 | 59 |

I campioni dovranno essere sempre conferiti al più presto alla Sezione Diagnostica competente dell'IZS accompagnati dalle schede di accompagnamento (Allegato 1) debitamente compilate in ogni loro parte. In particolare dovrà essere barrata la casella "RIACQUISIZIONE DELL'ACCREDITAMENTO - 1° PRELIEVO" al momento del primo controllo e la casella "RIACQUISIZIONE DELL'ACCREDITAMENTO - 2° PRELIEVO" al momento del secondo controllo dopo esito favorevole al primo.

B.4.2 Riscontro di sieropositività per PSC

I campioni risultati sieropositivi per PSC devono essere inviati al Centro di Referenza di Perugia per l'esame di conferma. Deve essere compilata e inviata al SEER la Scheda di indagine epidemiologica (Allegato 2).

In caso di sieropositività confermata dal Centro di Referenza, ulteriori approfondimenti diagnostici verranno concordati tra il Centro, la A.USL e la Sezione IZS competente. L'azienda in attesa degli approfondimenti diagnostici è considerata sospetta di infezione e sottoposta alle misure previste dal D.lgs 20 febbraio 2004 n. 55 (GU n. 49 del 28/02/2004).

B.5. Norme generali

Per quanto non trattato espressamente dalle presenti linee guida si fa riferimento all'OM 12 aprile 2008 recante il "Piano nazionale di eradicazione e sorveglianza della malattia vescicolare e sorveglianza della peste suina classica" nonché al DM 1.4.1997 e s.m.i. "Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky nella specie suina".

**PIANO DI ERADICAZIONE E SORVEGLIANZA DELLA MALATTIA VESCICOLARE DEL SUINO,
DELLA PESTE SUINA CLASSICA E DI CONTROLLO DELLA MALATTIA DI AUJESZKY**

SCHEDA DI ACCOMPAGNAMENTO CAMPIONI

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| REGIONE: _____ | PROVINCIA: _____ |
| ASL _____ | DISTRETTO: _____ |
| TEL: _____ | FAX _____ |

PIANO MVS. MOTIVO DEL CAMPIONAMENTO (Barrare una sola casella)

| | |
|---|------|
| Acquisizione dell'accreditamento 1° prelievo | [1] |
| Acquisizione dell'accreditamento 2° prelievo | [2] |
| Controllo di conferma in azienda accreditata | [3] |
| Controllo in stalla di sosta | [4] |
| Correlazione epidemiologica in azienda focolaio (*) | [5] |
| Spostamento suini in uscita (deroga art.7 dec.2005/779 CE): Cod.azienda di destinazione _____ | [6] |
| Spostamento suini in entrata (deroga art.7 dec.2005/779 CE): Cod.azienda di origine _____ | [7] |
| A seguito di sieropositività riscontrata in azienda | [8] |
| Verifica azienda del comparto 1° prelievo | [9] |
| Verifica azienda del comparto 2° prelievo | [10] |
| Importazione | [11] |
| Controlli per movimentazione in province sottoposte a restrizione | [17] |
| Sospetto | [18] |
| Riacquisizione dell'accreditamento | |
| 1° Prelievo Riacquisizione dell'accreditamento | [12] |
| Azienda in zona di protezione (*) | [13] |
| Azienda in zona di sorveglianza (*) | [14] |
| 2° Prelievo Riacquisizione dell'accreditamento | [15] |
| Azienda in zona di protezione (*) | [16] |

(*) indicare il codice dell'azienda focolaio _____

PIANO AUJESKY. MOTIVO DEL CAMPIONAMENTO (Barrare una sola casella)

| | | | |
|--|------|--|------|
| Acquisizione dell'accreditamento 1° prelievo | [A1] | Controllo per mantenimento qualifica | [A4] |
| Acquisizione dell'accreditamento 2° prelievo | [A2] | Controllo per verifica stato vaccinale | [M5] |
| Monitoraggio sierologico annuale | [M3] | Altro _____ | [S6] |

ALLEVAMENTO DI PROVENIENZA DEI SUINI (1)

| |
|---|
| Codice di identificazione dell'azienda (DPR 317/96) __ __ __ __ __ __ __ __ |
| Denominazione allevamento _____ |
| Provincia _____ Comune _____ |
| Indirizzo produttivo BDN (barrare una sola casella): [RCA] Riproduzione ciclo aperto [RCC] Riproduzione ciclo chiuso [SS] Stalla di sosta [IN] Ingrassio [AU] Familiare [CG] Centro genetico |
| N° riproduttori presenti _____ N° suini presenti _____ |

| |
|--|
| Tipo campioni prelevati: [] SANGUE n. _____ |
| Data Prelievo dei campioni _____ [] FECI N. _____ |
| [] EPITELIO N. _____ |

ACCERTAMENTI DA EFFETTUARE

| | | |
|---|---|---|
| <input type="checkbox"/> Malattia vescicolare suino | <input type="checkbox"/> Peste suina classica | <input type="checkbox"/> Malattia di Aujeszky |
| <input type="checkbox"/> Altro _____ | | |

(1) in caso di prelievo al macello indicare l'allevamento di ultima provenienza degli animali sottoposti a campionamento

Identificazione dei suini campionati in allevamento

| Identificativo del suino | Categoria (2) | Identificativo del suino | Categoria (2) |
|--------------------------|---------------|--------------------------|---------------|
| 1 | | 31 | |
| 2 | | 32 | |
| 3 | | 33 | |
| 4 | | 34 | |
| 5 | | 35 | |
| 6 | | 36 | |
| 7 | | 37 | |
| 8 | | 38 | |
| 9 | | 39 | |
| 10 | | 40 | |
| 11 | | 41 | |
| 12 | | 42 | |
| 13 | | 43 | |
| 14 | | 44 | |
| 15 | | 45 | |
| 16 | | 46 | |
| 17 | | 47 | |
| 18 | | 48 | |
| 19 | | 49 | |
| 20 | | 50 | |
| 21 | | 51 | |
| 22 | | 52 | |
| 23 | | 53 | |
| 24 | | 54 | |
| 25 | | 55 | |
| 26 | | 56 | |
| 27 | | 57 | |
| 28 | | 58 | |
| 29 | | 59 | |
| 30 | | 60 | |

(2) Utilizzare una delle seguenti categorie: **Primipara – Pluripara – Magrone (<180gg) – Grasso (>180gg) – Verro - Verretto**

OSSERVAZIONI

| |
|---|
| <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> |
|---|

Timbro e firma del veterinario prelevatore

| |
|---|
| INDAGINE EPIDEMIOLOGIA PER MALATTIA VESCICOLARE E PESTE SUINA CLASSICA DEL SUINO |
|---|

La malattia è stata diagnosticata/sospettata in seguito a:

SOSPETTO CLINICO/ANATOMO-PATOLOGICO

SIEROPOSITIVITA'

ISOLAMENTO VIRALE

CORRELAZIONE EPIDEMIOLOGICA

1. ANAGRAFE DELL'AZIENDA

1.1 CODICE AZIENDALE:

1.2 DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA:

1.3 PROPRIETARIO:

1.4 DETENTORE (se diverso dal proprietario):

1.5 INDIRIZZO DELL'AZIENDA:

COMUNE: PROVINCIA:

1.6 ASL: DISTRETTO:

VETERINARIO DIRIGENTE AREA A:

VETERINARIO CHE HA ESEGUITO L'INDAGINE:

TELEFONO (anche cellulare):/.....

2. TIPOLOGIA DELL'AZIENDA

2.1 SPECIE ALLEVATE: SUINO

CINGHIALE

MISTO

2.2 INDIRIZZO PRODUTTIVO

RIPRODUZIONE CICLO CHIUSO

RIPRODUZIONE CICLO APERTO

INGRASSO

MAGRONAGGIO

STALLA DI SOSTA

STALLA DI SOSTA ANNESSA A UN MACELLO

FAMILIARE

3. CENSIMENTO E DISTRIBUZIONE DEI SUINI PRESENTI IN AZIENDA

Struttura *:

| Categoria | Numero | Con sintomi/lesioni | Sieropositivi |
|-----------------------|--------|---------------------|---------------|
| Scrofe | | | |
| Verri | | | |
| Scrofette | | | |
| Suinetti sotto scrofa | | | |
| Lattoni | | | |
| Svezziati | | | |
| Magroni | | | |
| Grassi | | | |

Struttura *:

| Categoria | Numero | Con sintomi/lesioni | Sieropositivi |
|-----------------------|--------|---------------------|---------------|
| Scrofe | | | |
| Verri | | | |
| Scrofette | | | |
| Suinetti sotto scrofa | | | |
| Lattoni | | | |
| Svezziati | | | |
| Magroni | | | |
| Grassi | | | |

Struttura *:

| Categoria | Numero | Con sintomi/lesioni | Sieropositivi |
|-----------------------|--------|---------------------|---------------|
| Scrofe | | | |
| Verri | | | |
| Scrofette | | | |
| Suinetti sotto scrofa | | | |
| Lattoni | | | |
| Svezziati | | | |
| Magroni | | | |
| Grassi | | | |

* Per ogni struttura dell'azienda deve essere compilata una tabella. Per struttura si intende l'edificio in cui sono ricoverati ed allevati i suini. la struttura può essere identificata con numeri progressivi, lettere o specificata per esteso (es. sala parto, settore gestazione, magronaggio, ingrasso, etc.) e deve corrispondere a quanto descritto nella planimetria dell'azienda.

4. INFORMAZIONI INERENTI LA CONDUZIONE AZIENDALE

4.1 L'azienda è dotata di barriere che impediscono l'accesso ai non autorizzati? (cancelli, muri di cinta)

Sì No

4.2 L'abitazione è in azienda ?

Sì No

4.3 Esiste un macello annesso all'azienda? Sì No

4.4. Il carico/scarico animali avviene: fuori dell'azienda

all'interno dell'azienda all'entrata del capannone

in una piazzola di carico

4.5 Si effettua la quarantena per animali di nuova introduzione? Sì No

4.6 Esiste una zona in azienda destinata alla disinfezione degli automezzi? Sì No

4.7 Tutto pieno-tutto vuoto (stalle di sosta, ingrasso e magronaggio) Sì No

4.8 Presenza di apparecchiature a pressione (pulivapor) Sì No

4.9 Presenza di disinfettanti Sì No

Se la risposta è affermativa, specificare il principio attivo usato:

.....

4.10 Presenza di materiale monouso (copriabiti, tute, calzari, etc.) Sì No

4.11 Dove sono ricoverate le scrofe da riforma? Separate in box nel settore riproduzione

Mescolate con i grassi

Altro

Specificare

4.12 Il ritiro degli scarti avviene: fuori dell'azienda

all'interno dell'azienda all'entrata del capannone

in una piazzola di carico

4.13 Il ritiro di carcasse avviene: fuori dell'azienda

all'interno dell'azienda all'entrata del capannone

in una piazzola di carico

4.14 Luogo di raccolta delle deiezioni: Vascone di stoccaggio

Altro (specificare):.....

4.15 Modalità di smaltimento delle deiezioni:

- fertirrigazione
- in campi di proprietà
- in altri campi convenzionati
- altro (specificare):

4.16 Modalità di smaltimento dei rifiuti alimentari

.....

4.17 L'azienda dispone di mezzi propri per il trasporto di animali? Sì No

Se la risposta è affermativa, specificare il tipo di autoveicolo e la targa:

.....

4.18 Il proprietario e/o i familiari e/o i dipendenti hanno rapporti con altre aziende suinicole?

Sì No

Se la risposta è affermativa, compilare il seguente schema:

| Nome e cognome | Funzione | Azienda correlata | |
|----------------|----------|-------------------|------------------------|
| | | Codice | Proprietario/indirizzo |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

5.3 AUTOVEICOLI

| Tipo di trasporto | Ultima data di accesso in azienda | Frequenza di accesso in azienda | Ditta usuale fornitrice del servizio e suo indirizzo | Targa automezzo* |
|---|-----------------------------------|---------------------------------|--|------------------|
| Siero di latte | | | | |
| Carcasse | | | | |
| Liquami | | | | |
| Alimenti | | | | |
| Scarti | | | | |
| Derattizzazione | | | | |
| Altro (specificare) | | | | |

* nel caso in cui automezzi diversi eseguano il trasporto, segnalare la targa dell'automezzo che ha eseguito l'ultimo trasporto

5.4 PERSONE (nei 30 giorni precedenti la positività sierologica/virologica o del sospetto clinico)

| Nome e cognome | Qualifica | Indirizzo | Motivo visita | Data visita |
|----------------|-----------|-----------|---------------|-------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

N.B. considerare: persone che effettuano l'ecografia nelle scrofe, negozianti, visitatori, veterinari, fecondatori, squadre di disinfezione etc.

6. ANAMNESI CLINICA

6.1 Data osservazione primi sintomi:/...../.....

6.2 Nome, cognome e qualifica di chi li ha osservati :

.....

6.3 Descrizione della sintomatologia e/o delle lesioni:

.....

.....

.....

6.4 Presumibile inizio della malattia in allevamento:/...../.....

(da compilare anche in seguito al solo rilievo di sieropositività)

6.5 Quadro riepilogativo animali sospetti all'esame clinico/ anatomo-patologico

| Categoria* | N° capi sospetti | Azienda di provenienza dei capi sospetti |
|------------|------------------|--|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

*scrofe, verri, scrofette, suinetti sotto scrofa, lattoni, svezzati, magroni, grassi

7. ANAMNESI RECENTE

7.1 Data prelievo:/...../.....

7.2 Materiale prelevato: feci n° campioni:

epitelio n° campioni:

sangue n° campioni:

organi specificare quali:

.....

.....

7.3 Data isolamento dell' *enterovirus* :/...../.....

7.4 Data isolamento del virus della PSC: :/...../.....

7.5 Data esito di sieropositività:/...../.....

7.6 Quadro riepilogativo dell'esito sierologico:

| Categoria* | Capi prelevati | Capi positivi | Tipo Ig | Azienda di provenienza capi positivi |
|------------|----------------|---------------|---------|--------------------------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

*scrofe, verri, scrofette, suinetti sotto scrofa, lattoni, svezzati, magroni, grassi

8. ANAMNESI REMOTA

8.1 Stato sanitario precedente:

- Azienda accreditata
- Azienda positiva
- Azienda negativa (in fase di ri/accreditamento)

9. NOTE E CONCLUSIONI

(da intendersi come informazioni supplementari non comprese nel questionario, nonché la formulazione di una o più ipotesi sulla origine della infezione)

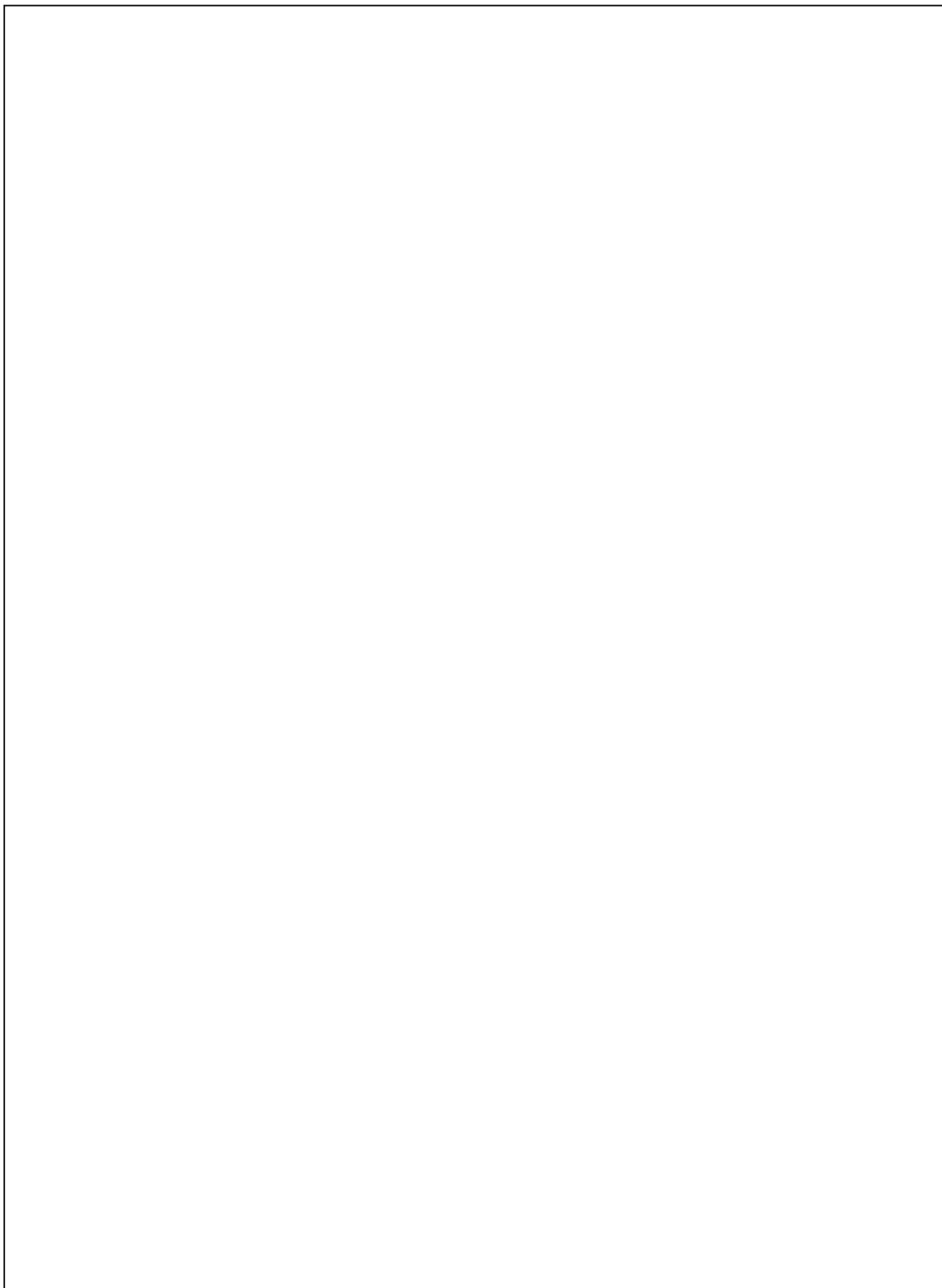
| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |

DATA DELLA COMPILAZIONE:/...../.....

TIMBRO e FIRMA VETERINARIO

10. PLANIMETRIA DELL'AZIENDA

(identificare le strutture presenti e dove è stata riscontrata la presenza di positività sierologica, virologica e di sintomatologia clinica)

A large empty rectangular box with a thin black border, occupying most of the page below the text. It is intended for a planimetric map of the company premises, where the user is to identify structures and locations of positivity.

Allegato 3 – Elenco allevamenti da ingrasso che nel 2010 hanno avuto contatti con più di 14 altri allevamenti

| ausl | codice all | codice fisc all | az_cedenti | az_riceventi | tot_contatti |
|----------------------|------------|------------------|------------|--------------|--------------|
| A.S.L. CESENA | 016FO001 | GRGRRT60L26I472A | 1 | 15 | 16 |
| A.S.L. CESENA | 020FO003 | 02420770402 | 2 | 19 | 21 |
| A.S.L. CESENA | 041FO001 | 01314610401 | 1 | 31 | 32 |
| A.S.L. CESENA | 007FO052 | 02174460408 | 0 | 24 | 24 |
| A.S.L. CESENA | 007FO070 | 00860380401 | 0 | 138 | 138 |
| A.S.L. CESENA | 020FO015 | VGNMRA55P04I310Z | 0 | 20 | 20 |
| A.S.L. CESENA | 020FO031 | 02564770408 | 0 | 15 | 15 |
| A.S.L. CESENA | 044FO001 | 00650960404 | 0 | 29 | 29 |
| A.S.L. FERRARA | 005FE061 | 03102090408 | 6 | 14 | 20 |
| A.S.L. FORLI' | 003FO002 | 00739310407 | 1 | 52 | 53 |
| A.S.L. FORLI' | 012FO003 | 03794620405 | 1 | 18 | 19 |
| A.S.L. FORLI' | 012FO100 | 03780340406 | 1 | 15 | 16 |
| A.S.L. FORLI' | 019FO001 | 00141900407 | 3 | 105 | 108 |
| A.S.L. FORLI' | 019FO025 | 02117910402 | 2 | 25 | 27 |
| A.S.L. FORLI' | 019FO027 | 03102090408 | 2 | 27 | 29 |
| A.S.L. FORLI' | 019FO084 | 01105280620 | 2 | 31 | 33 |
| A.S.L. FORLI' | 032FO018 | 03227700402 | 0 | 129 | 129 |
| A.S.L. MODENA | 002MO003 | 01760830362 | 1 | 42 | 43 |
| A.S.L. MODENA | 003MO009 | 01760830362 | 1 | 18 | 19 |
| A.S.L. MODENA | 015MO010 | 00357450360 | 1 | 117 | 118 |
| A.S.L. MODENA | 019MO015 | 02184040984 | 4 | 12 | 16 |
| A.S.L. MODENA | 027MO014 | PRMGLR78B61I849S | 19 | 10 | 29 |
| A.S.L. MODENA | 021MO007 | GSNGBR52R08H852Y | 0 | 30 | 30 |
| A.S.L. MODENA | 022MO017 | 01744001742 | 0 | 28 | 28 |
| A.S.L. MODENA | 046MO003 | BZZVNI48E02L885X | 0 | 24 | 24 |
| A.S.L. PARMA | 009PR073 | 01911570982 | 2 | 13 | 15 |
| A.S.L. PARMA | 017PR001 | 00415110345 | 3 | 13 | 16 |
| A.S.L. PARMA | 027PR689 | 03102110404 | 4 | 12 | 16 |
| A.S.L. PARMA | 038PR001 | CNCLSN79E03G337E | 1 | 22 | 23 |
| A.S.L. PARMA | 025PR084 | 02383610967 | 0 | 27 | 27 |
| A.S.L. PIACENZA | 007PC002 | 02114540988 | 6 | 19 | 25 |
| A.S.L. RAVENNA | 001RA004 | 02470340403 | 4 | 29 | 33 |
| A.S.L. RAVENNA | 002RA013 | 03102110404 | 4 | 15 | 19 |
| A.S.L. RAVENNA | 002RA015 | 03102090408 | 8 | 114 | 122 |
| A.S.L. RAVENNA | 016RA054 | 03102110404 | 7 | 11 | 18 |
| A.S.L. RAVENNA | 013RA009 | 03794620405 | 0 | 27 | 27 |
| A.S.L. RAVENNA | 016RA025 | 03780340406 | 0 | 29 | 29 |
| A.S.L. REGGIO EMILIA | 022RE013 | 01514610342 | 2 | 27 | 29 |
| A.S.L. REGGIO EMILIA | 033RE053 | 00127250355 | 3 | 13 | 16 |
| A.S.L. REGGIO EMILIA | 016RE011 | 00143070357 | 0 | 22 | 22 |
| A.S.L. REGGIO EMILIA | 032RE040 | 01744170042 | 0 | 22 | 22 |
| A.S.L. RIMINI | 001RN003 | GBBSFN63C23C573R | 1 | 27 | 28 |
| A.S.L. RIMINI | 042PS023 | PGGRRT63H03G433F | 2 | 13 | 15 |
| A.S.L. RIMINI | 042PS503 | SCCGCM44D27G433C | 1 | 75 | 76 |
| A.S.L. BOLOGNA | 018BO068 | 00882260367 | 1 | 69 | 70 |
| A.S.L. BOLOGNA | 022BO154 | GRBMRA49M41C296T | 2 | 14 | 16 |
| A.S.L. BOLOGNA | 060BO047 | 00490421203 | 7 | 22 | 29 |

Dati forniti da BDN